BILANCIO SOCIALE

anno 2021

“ IL GERMOGLIO ”
COOPERATIVA SOCIALE

Cartolina realizzata dai C.D.D. Il Germoglio in occasione della Giornata per i diritti delle persone con disabilità

"...perchè nonostante tutti gli sforzi che possiamo fare, siamo e saremo sempre "altro" rispetto a quell'immagine ideale di noi stessi che ci siamo
costruiti fin dall'infanzia...
In ognuno di noi c'è un vuoto ontologico(Lacan), è questo che ci rende talvolta, insopportabili, le nostre fragilità.
Eppure è proprio grazie a questa mancanza che possiamo poi aprirci al desiderio e alla gioia.

Ecco perché è proprio quando accogliamo le nostre fragilità che, paradossalmente, diventiamo più forti"

Michela Marzano

Dalla lezione magistrale: Fragilità e disabilità
Iseo, 6 settembre 2019

INDICE

Premessa	pag 4
Identità dell'organizzazione	pag 6
Storia della Cooperativa	pag 8
Governo e strategie	pag 15
Portatori di interesse	pag 18
Stato e risultati degli obiettivi per la qualità e dei progetti di miglioramento	pag 40
Prospettive future	pag 44

PREMESSA

Lettera agli stakeholder

La stesura del bilancio sociale, se da un lato risponde ad un obbligo di legge, dall'altro costituisce un'opportunità privilegiata per ripensare il nostro agire per il sociale e nel sociale. Un'analisi che considera una verifica costante dei servizi erogati, si coniuga con la capacità di vivere la Cooperativa come luogo e occasione d'incontro e di crescita di una solidarietà consapevole a vantaggio di tutti.

Anche se il 2021 è stato caratterizzato dal perdurare della pandemia da Covid 19 e il protrarsi di una situazione d'incertezza ci ha portato a mantenere uno stato di allerta costante, l'introduzione dei vaccini ci ha aiutato, però, a "pensare" di poter recuperare un minimo di "normalità" rendendoci più fiduciosi verso il futuro.

I Centri Diurni hanno attraversato le varie fasi della pandemia cercando di adattare gli interventi sulla base della situazione contestuale che, di volta in volta, si è venuta a creare. Nei primi sei mesi dell'anno abbiamo mantenuto la divisione degli ospiti, su ogni CDD, in due gruppi, consentendo la frequenza di ogni gruppo per 3 giorni a settimana e di usufruire, per i restanti 2 giorni, di prestazioni da remoto. Quando in seguito la situazione è migliorata, abbiamo riprogettato l'organizzazione del servizio. Dal mese di luglio tutti gli ospiti hanno ripreso a frequentare il servizio per 5 giorni a settimana dalle 9 alle 16; sono stati mantenuti due piccoli gruppi per ogni CDD e ogni gruppo ha avuto la possibilità di utilizzare spazi opportunamente diversificati.
Durante il 2021 e a tutt'oggi, il supporto e l'affiancamento alle famiglie è continuato, così come un monitoraggio delle situazioni che potevano incontrare delle criticità.

Contemporaneamente, poiché la situazione pandemica non è ancora rientrata e la maggior facilità di diffusione delle nuove varianti ha contribuito a mantenere alta l'attenzione, è stato necessario continuare ad adottare le misure di contenimento del Covid proprio per evitare lo sviluppo di eventuali focolai all'interno dei servizi.
L'attuale situazione ci vede ancora impegnati a mettere in atto una serie di misure per non arrivare a situazioni non sostenibili legate alla veloce diffusione del contagio, prosegue l'erogazione dei servizi in presenza con la frequenza degli ospiti per 5 giorni a settimana, pur mantenendo la divisione nei due gruppi.

L'attenzione è sempre stata alta proprio per rendere sicuri i servizi dal punto di vista sanitario.
Anche "Psicodramma a più voci" ha dovuto essere rivisto nella sua modalità organizzativa e non è stato pensabile realizzarlo in presenza: si è reso possibile solamente attraverso la piattaforma online. Questo ha facilitato l'essere presenti con una nuova modalità: si sono iscritte 245 persone che nella loro quotidianità si occupano di "cura".
Il titolo di questa edizione è stato: "Vivere e Sopravvivere …un anno dopo ".

L'idea che, da tanti anni circola nei desideri della cooperativa, è quella dell'acquisizione dell'immobile del CDD di Paratico di proprietà del Comune di Paratico. Abbiamo ormai quasi la certezza che, a trattativa quasi conclusa, nel 2022 si potrà pensare di riprogettare la nostra unità d'offerta sul territorio con un nuovo servizio.

Nel mese di maggio, Confcooperative Brescia ha organizzato un incontro con le Cooperative della nostra provincia per presentare l'idea di partecipazione, come risorse del territorio, all'evento nazionale che vedrà Bergamo e Brescia capitali della cultura per l'anno 2023.
Non abbiamo avuto dubbi su cosa proporre come Germoglio: sul nostro territorio esiste l'unico ponte che attraversa il lago d'Iseo che collega le due province e che, in questi ultimi due anni, sono state attraversate dal dolore e dalla sofferenza. Ora hanno bisogno di dare e di ricevere un nuovo respiro…
Credo che la cultura in ogni sua forma sia lo strumento più adatto a riempire di nuovo il cuore delle persone, che in questo ultimo tempo, chi più chi meno, si è vista svuotata della sua essenza!

Abbiamo iniziato a rendere concreti i pensieri per dare corpo a un progetto che ci vedrà impegnati fino al termine del 2023 e che coinvolgerà gran parte del tessuto sociale al quale apparteniamo…

La presidente
Clelia Marini

IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

Dati anagrafici della cooperativa sociale:

• ϖ Denominazione	• ϖ IL GERMOGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
• ϖ Indirizzo sede legale	• ϖ 25049 ISEO (BS) VICOLO DELLA Manica 17/G
• ϖ Indirizzo sedi operative secondarie	• ϖ CDD PARATICO / MARONE / FANTECOLO
• ϖ Forma giuridica	• ϖ ONLUS ARL
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo • ϖ Tipologia:(A, B, Consorzio)___A___	• ϖ DA SOCIETA' COOPERATIVA ARL A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ARL
• ϖ Data di costituzione	• ϖ 20/11/1984
• ϖ CF e Partita IVA	• ϖ 01990640177
• ϖ N° iscrizione Albo nazionale delle società cooperative	• ϖ A 123333
• ϖ N° iscrizione Albo regionale delle cooperative sociali	• ϖ FOG.108/ SEZ .A/ N.216
• ϖ Tel	• ϖ 0309821836
• ϖ fax	• ϖ 0309821836
• ϖ Adesione a centrali cooperative	• ϖ CONFCOOPERATIVE BRESCIA dal 1984 anno di costituzione della cooperativa
• ϖ Codice ATECO	• ϖ 88.99.00
• ϖ Esercizio Sociale	• ϖ 2021

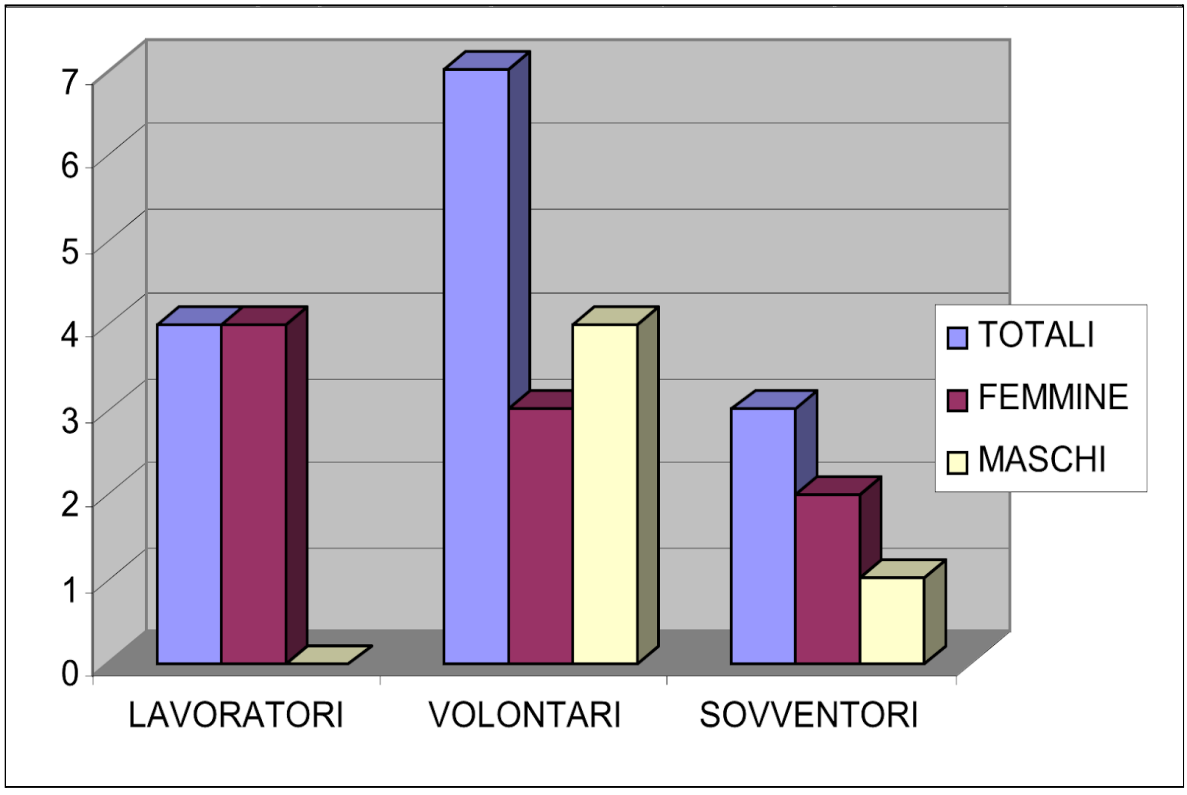
COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

Vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

BASE SOCIALE 2021

TIPOLOGIA DEI SOCI

	TOTALI	FEMMINE	MASCHI
LAVORATORI	**4**	**4**	**0**
VOLONTARI	**7**	**3**	**4**
SOVVENTORI	**3**	**2**	**1**



STORIA DELLA COOPERATIVA

La Cooperativa Sociale “Il Germoglio” si costituisce il 20 Novembre 1984 al termine di un corso di formazione, promosso dalla ex USSL 36 di Iseo, rivolto ai volontari del territorio. Si può considerare un gruppo formato da persone che rappresentano l’espressione di un vasto territorio appartenente al Sebino Bresciano e alla Franciacorta.

I Soci fondatori sono stati accomunati dalla stessa motivazione che li ha spinti a partecipare a questo intervento di formazione e che in qualche modo potrebbero riconoscersi nella “disponibilità a essere al servizio dei bisogni emergenti della comunità territoriale”.

La cooperativa Il Germoglio apre il primo ottobre del 1985, in fase pioneristica, uno dei primi Centri Socio Educativi della Regione Lombardia, antecedente la Legge 1/86 nata per regolamentare e promuoverne la nascita. Il Centro Socio Educativo è una struttura integrata, semiresidenziale, di supporto alla famiglia che accoglie giornalmente persone con grave compromissione dell’autonomia e delle funzioni elementari, che necessitano di continua assistenza e per le quali sussiste l’impossibilità di qualsiasi inserimento scolastico e lavorativo.

La consapevolezza che per gestire servizi alla persona così complessi e delicati non bastavano più la voglia, la condivisione e la disponibilità verso gli “altri”, ma si rendeva necessaria anche una competenza professionale di rilievo, come la gestione del personale e le problematiche legate alla famiglia in situazione di fragilità, ha fatto sì che la Cooperativa intraprendesse nel 1988, un lungo percorso di formazione con la Dott.ssa Monica Zuretti (psichiatra e psicodrammatista argentina), il Dott. Eriberto Arzuffi (psicologo del lavoro) e il dott. Franco Tovagliari (pedagogista e psicodrammatista).

Lo Psicodramma è diventato un “ABITUS” della nostra Cooperativa, perché lavorare con la diversità significa anche, e soprattutto, prendersi cura delle relazioni interpersonali per favorire al meglio lo sviluppo e la crescita, sia delle persone ospiti che delle persone che si prendono cura di loro.

Nel 1990 e nel 1994 la Cooperativa apre altri due Centri Socio Educativi sul territorio: Marone e Provaglio d'Iseo.

Considerata la gravità dei nostri ospiti, nel 2006, a seguito della D.G.R. n.VIII/1513, i Centri Socio Educativi si sono trasformati in Centri Diurni Disabili, servizi di carattere prevalentemente assistenziale e sanitario.

Nel 1999 la Cooperativa Il Germoglio accoglie l'idea della dott.ssa Monica Zuretti di organizzare un incontro con alcuni esponenti rappresentanti dello psicodramma in Italia per stimolare la realizzazione di un evento che, a seguito di questa riunione, si realizzerà e prenderà il nome di "Psicodramma a più voci". Dal 1999 "Psicodramma a più voci" è diventato un evento a cadenza annuale che, nel grande contenitore dell'Incontro, del riconoscimento della diversità e del desiderio di costruire ponti e connessioni, favorisce un incontro/confronto tra psicodrammatisti e sociodrammatisti che utilizzano e integrano modalità e riferimenti teorici diversificati (psicodramma classico, analitico individuativo, junghiano, playback theatre, drammaterapia, arteterapia, musicoterapia, teatro forum, teatro dell'oppresso, ecc .

Nel 2019 "Psicodramma a più voci" ha celebrato la sua ventesima edizione con la partecipazione di 190 persone giunte da tutta Italia, dal Belgio e dal Portogallo.

Questa formazione costante nel tempo, ha consentito alla Cooperativa nel 2013 di essere protagonista nell'organizzazione di un convegno internazionale dedicato al Sociodramma dal titolo "Per un nuovo senso del noi" che ha visto la presenza di 220 professionisti provenienti da 33 nazioni del mondo. L'apertura è stata proposta dagli ospiti e dal personale del Germoglio con una performance teatrale dal titolo: "Come il pane" con la regia di Franca Bonato

Nel 2019, con lo stesso spirito e iniziativa, abbiamo organizzato la **2nd IAGP Psychodrama Conference e 8th Psychodrama Congress** a Iseo, dal 4 al 8 settembre dal titolo "Who shall survive?" che ha visto la presenza di 400 professionisti provenienti da 39 nazioni del mondo. Anche questa volta l'apertura è stata affidata agli ospiti e al personale della nostra cooperativa con una performance teatrale dal titolo: "Pescatori di sogni" con la regia di Franca Bonato.L'esperienza maturata in precedenza è sicuramente stata un'opportunità che ci ha consentito di organizzare al meglio questo congresso. Siamo stati ospiti dell'Istituto Antonietti che ha gentilmente messo a disposizione gli spazi, il personale per assisterci e alcuni studenti che a titolo di volontariato si sono occupati di dare informazioni sul territorio e di orientare i partecipanti all'interno dell'istituto per consentire la migliore esperienza possibile con serenità.

Per la realizzazione dell'evento sono stati indispensabili anche la condivisione e le risorse in rete offerte dal territorio. Tematiche emergenti in questo delicato periodo storico, hanno

attraversato le 5 giornate. Sono stati invitati relatori di fama internazionale e affidati a loro riflessioni nell'ambito delle loro competenze e specializzazioni:

- Identità di genere e violenza di genere: Lea Melandri
- Migrazioni e interculturalità: Franco Valenti, Don Fabio Corazzina, Pina Deiana e Melinda Mayer
- Guerre e traumi collettivi: Khader Rasras
- Fragilità e Disabilità : Michela Marzano

Il comitato scientifico di questo congresso è stato rappresentato per l'estero da: Dena Baumgartner (USA) , Richard Beck (USA), Nevzat Uctum Muthar (*Turchia*), Kate Bradshaw Tauvon (Regno Unito / Svezia) per l'Italia da: Claudia Bonardi, Franca Bonato, Laura Consolati, Albero Ghilardi, Chiara De Marino, Luigi Dotti, Vanda Druetta, Ivan Fossati, Maurizio Gasseau, Marco Greco, Clelia Marini, Gaetano Martorano, Salvatore Pace, Vanda Romagnoli, Antonio Zanardo.

In risposta alle necessità emergenti, la Cooperativa Sociale Il Germoglio ha sviluppato nel tempo competenze e interventi sul territorio diversificati.

Da anni sono state stipulate convenzioni con Università e Istituti superiori per l'attivazione di Tirocini formativi per gli studenti e percorsi di Alternanza scuola lavoro.

La collaborazione con il Tribunale di Brescia per accogliere persone condannate alla pena del lavoro di pubblica utilità, messa alla prova e affidamento ai servizi sociali, vede coinvolte persone di età e professioni diversificate. Questo ci consente di portare all'interno delle nostre strutture energie e risorse variegate.

Su richiesta dell'ASST abbiamo attivato un servizio domiciliare per minori con disabilità. L'obiettivo, oltre che essere di supporto alle famiglie, è quello di sviluppare un progetto d'inclusione sociale nel tempo extra scolastico.

Hey!
YOU

ROMA

Purtroppo, anche nell'anno 2021 non è stato possibile riattivare le collaborazioni sul territorio esistenti e consolidate da anni a causa del perdurare della pandemia da Covid19.

Ogni persona che in qualche modo viene a "vivere" la Cooperativa Il Germoglio, è chiamata a condividere e a rispettare la nostra Mission:

"Ascoltarsi, ascoltarci, ascoltare: realizzare l'emozione"

realizzata dal Consiglio di Amministrazione al termine di un percorso psicodrammatico con la dott.ssa Monica Zuretti.

Riteniamo sia molto riduttivo pensare che questa sia la storia della nostra Cooperativa perché mettere in parole scritte il nostro vero percorso significa ripercorrere un cammino che comunque viene rimandato a specchio solo a chi lo ha fatto e vissuto insieme a noi.

GOVERNO E STRATEGIE

Sono organi della cooperativa l'Assemblea dei soci e il Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea dei soci è l'organo principale della Cooperativa e ad essa è affidato il compito di orientare le scelte della Cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità globale della Cooperativa, nomina il Presidente il quale svolge un ruolo di rappresentanza legale e di coordinatore dei servizi della Cooperativa.

A seguito di regolare Assemblea effettuata in data 16 Luglio 2020, l'assemblea delibera di confermare, salvo revoca o dimissioni, in base all'art.32 dello Statuto Sociale, l'attuale Consiglio di Amministrazione. Sarà in scadenza con l'approvazione del Bilancio d'esercizio del 2022.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	In carica dal	Socio dal
CLELIA MARINI	PRESIDENTE	08/09/1988	2020	1984
BELOTTI GIOVAMBATTISTA	VICE PRESIDENTE	08/09/1988	2020	1984
BIRAGA VITTORIO	CONSIGLIERE	27/01/1989	2020	1988
BIANCHETTI VERONICA	CONSIGLIERE	27/01/1989	2020	1987
BONARI ANNAMARIA	CONSIGLIERE	24/02/2004	2020	1999

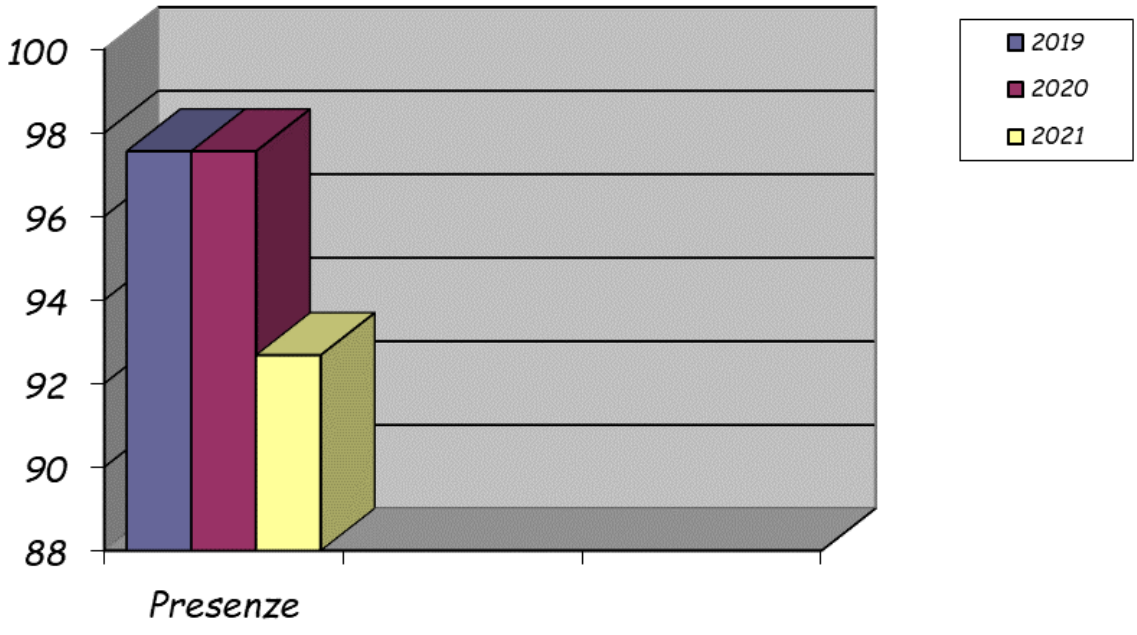
La Cooperativa è dotata di Revisore Unico.

STRUTTURA DI GOVERNO

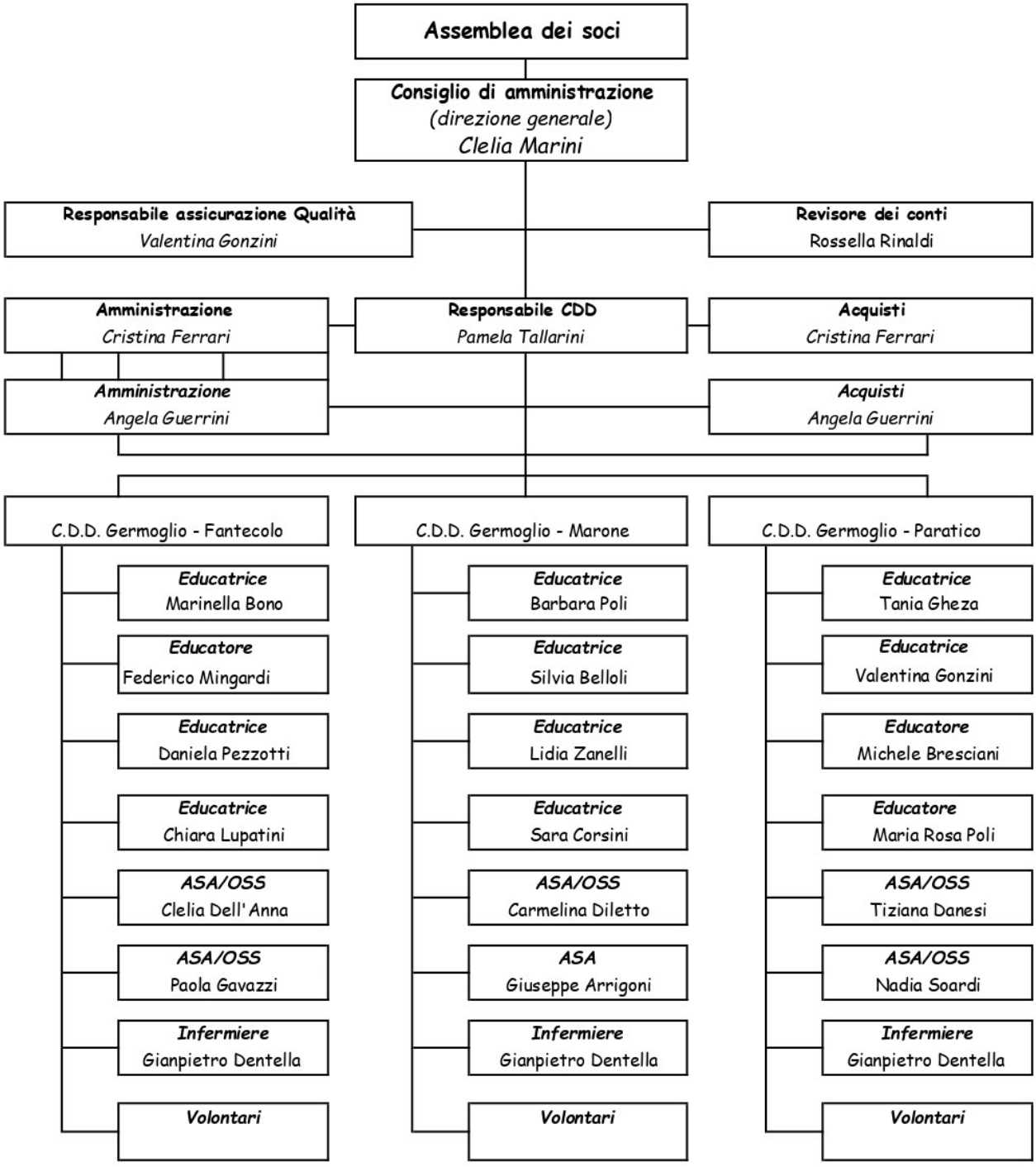
Il CDA nell'anno 2021, si è riunito 5 volte e la partecipazione è stata del 100%.

Per quanto riguarda l'Assemblea dei soci il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è visualizzato nella tabella che segue.

ANNO	DATA	% PARTEC	% DELEGHE	ODG
2019	02 maggio 15 luglio	95.12 97.56		Approvazione Bilancio economico Approvazione Bilancio Sociale
2020	16 luglio 16 luglio	97.56 97.56		Approvazione Bilancio economico Approvazione Bilancio Sociale
2021	08 luglio 08 luglio	92.68 92.68		Approvazione Bilancio economico Approvazione Bilancio Sociale



ORGANIGRAMMA SOCIETA' COOPERATIVA "Il Germoglio"



PORTATORI DI INTERESSE

PORTATORI DI INTERESSE INTERNI

I Soci lavoratori e non della Cooperativa, insieme ai volontari e ai beneficiari dei servizi, sono fondamentalmente lo strumento primario per portare avanti gli obiettivi che la Cooperativa statutariamente si è prefissata.

I fruitori dei CDD sono attualmente 29.

I fruitori del progetto "domiciliare minori" sono stati 7.

I fruitori degli altri servizi erogati non sono individuati sulla base di un numero perché di accesso libero al territorio.

PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI

Familiari degli ospiti

Amministrazioni Comunali

Associazioni sul territorio con le quali collaboriamo

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

Il coinvolgimento dei portatori d'interesse interni ed esterni, è attuato non solo con la rilevazione personale dei bisogni, ma anche a livelli strategici organizzativi di iniziative sul territorio locale e non.

La Cooperativa, con il loro supporto, ha organizzato nel tempo convegni, mostre, pubblicazioni, manifestazioni, incontri internazionali e progetti con le scuole aderendo anche a iniziative proposte dal territorio stesso: gare sportive, mercatini ecc.

La Carta dei Servizi adottata nel 2001 e adeguata tutti gli anni, è uno strumento costante utilizzato per una maggiore informazione e comunicazione trasparente verso tutti i portatori d'interesse, territorio compreso.

RELAZIONE SOCIALE

L'anno 2021 si è caratterizzato per il perdurare della pandemia da Covid 19; il protrarsi di una situazione di incertezza ci ha portato a mantenere uno stato di allerta costante ma l'introduzione dei vaccini ci ha aiutato a "pensare" di poter recuperare un minimo di "normalità" ci ha reso più fiduciosi nel futuro.

I Centri Diurni hanno attraversato le varie fasi della pandemia cercando di adattare gli interventi sulla base della situazione contestuale che di volta in volta si è creata; nei primi sei mesi dell'anno abbiamo mantenuto la divisione degli ospiti in due gruppi (su ogni CDD) consentendo la frequenza di ogni gruppo per 3 giorni a settimana e di usufruire per i restanti 2 giorni di prestazioni da remoto. Quando in seguito la situazione è migliorata, gli operatori e gli ospiti sono stati tutti vaccinati (tranne 1 solo caso), abbiamo riprogettato l'organizzazione del servizio; dal mese di luglio tutti gli ospiti hanno ripreso a frequentare il servizio per 5 giorni a settimana dalle 9 alle 16; sono stati mantenuti due piccoli gruppi per ogni CDD e ogni gruppo ha avuto la possibilità di utilizzare spazi opportunamente diversificati.

Durante il 2021 e a tutt'oggi il supporto e l'affiancamento alle famiglie è continuato, così come un monitoraggio delle situazioni che potevano incontrare delle criticità. Purtroppo, lo scorso anno è stato caratterizzato da alcuni eventi che hanno fortemente impattato sui servizi: in modo particolare sul CDD di Marone si è verificato il decesso di un ospite, a seguito di ricovero ospedaliero, per complicanze in una situazione già piuttosto delicata; è stata avanzata una richiesta di dimissione per un altro ospite perché la famiglia ha espresso notevole timore per il prolungarsi di questa situazione sanitaria. Al contempo sul CDD di Paratico ci sono state altre due richieste di dimissioni: una per un cambio di servizio e l'altra per motivi di salute.

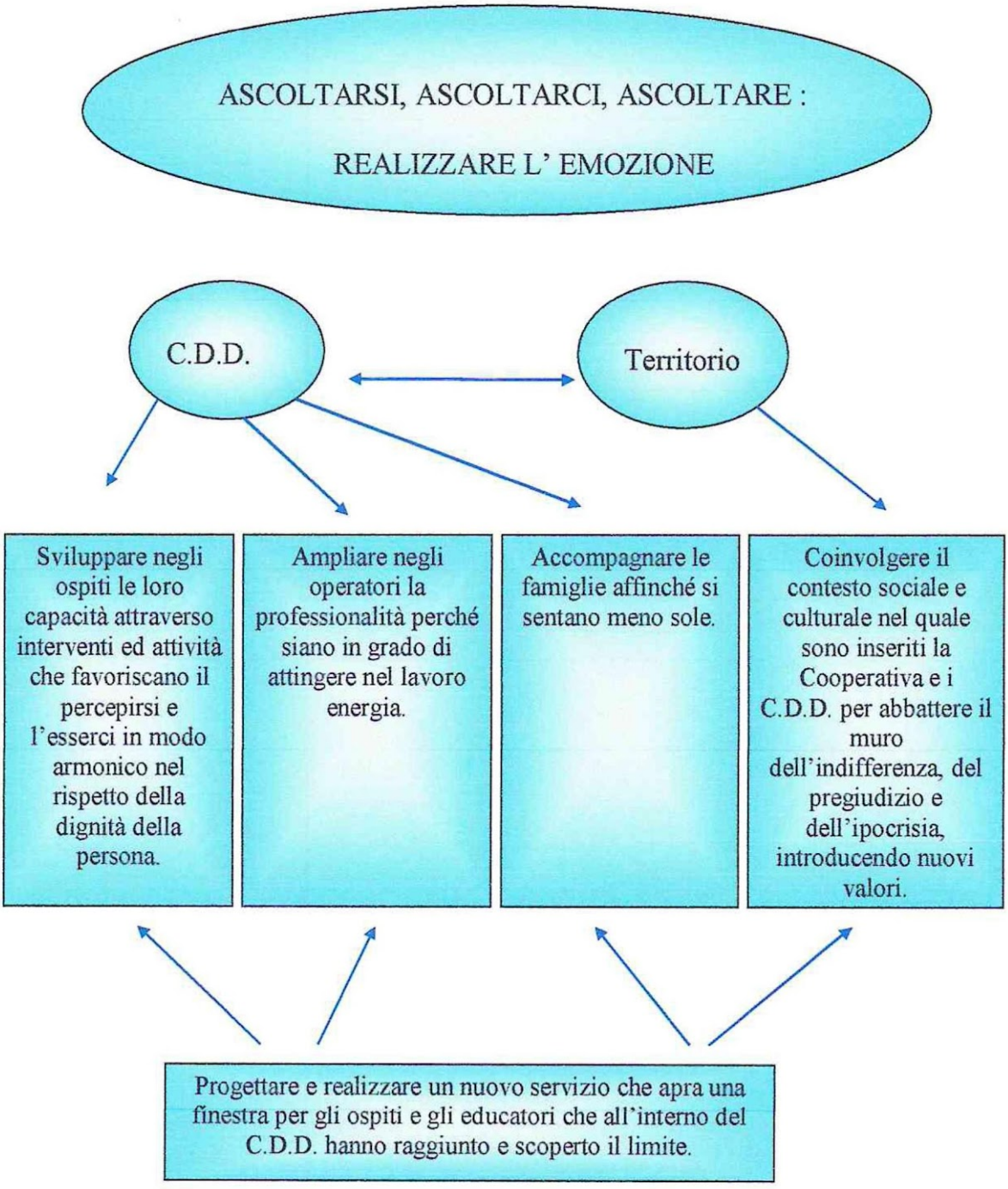
Contemporaneamente, l'evoluzione della situazione pandemica sta richiedendo importanti sforzi organizzativi ed economici per continuare ad adottare le misure di contenimento della diffusione dell'infezione come i dispositivi di protezione individuale, di sanificazione, nonché di costante formazione e informazione del personale, la nomina del Referente COVID 19, che fino al 2020 non era prevista. Infine molte risorse sono state impiegate per i provvedimenti organizzativi che garantiscono la tracciabilità dei contatti, in modo da tenere sotto controllo, per quanto possibile, l'eventuale diffusione del virus in caso di caso positivo.

La combinazione tra le minori entrate dovute alla carenza di ospiti e le maggiori uscite derivanti dalla necessità di garantire la qualità dell'assistenza, ricade sulla gestione ordinaria

dei servizi e richiede idonee misure di compensazione per garantire la continuità degli stessi servizi. Inoltre sarà opportuno mettere in atto opportuni provvedimenti per facilitare il rapido ingresso di nuovi ospiti in modo da ridare sostenibilità ed economicità ai servizi.

A maggior ragione al termine del 2021 credo sia necessario ancora di più, riportare anche nella Relazione Sociale la "Mission" della cooperativa, dentro la quale ogni persona che si avvicina, è chiamata a entrare e a rispettare.

MISSION:


ASCOLTARSI, ASCOLTARCI, ASCOLTARE :
REALIZZARE L' EMOZIONE
C.D.D.
Territorio
Sviluppare negli ospiti le loro capacità attraverso interventi ed attività che favoriscano il percepirsi e l'esserci in modo armonico nel rispetto della dignità della persona.
Ampliare negli operatori la professionalità perché siano in grado di attingere nel lavoro energia.
Accompagnare le famiglie affinché si sentano meno sole.
Coinvolgere il contesto sociale e culturale nel quale sono inseriti la Cooperativa e i C.D.D. per abbattere il muro dell'indifferenza, del pregiudizio e dell'ipocrisia, introducendo nuovi valori.
Progettare e realizzare un nuovo servizio che apra una finestra per gli ospiti e gli educatori che all'interno del C.D.D. hanno raggiunto e scoperto il limite.

Che cos'è il C.D.D.?

Il Centro Diurno Disabili (C.D.D.) è una struttura integrata, semiresidenziale di appoggio alla vita famigliare, aperta all'esterno che accoglie giornalmente soggetti con grave compromissione dell'autonomia e delle funzioni elementari che necessitano di continua assistenza, per i quali sussiste l'impossibilità di qualsiasi inserimento scolastico e lavorativo.

Non sono ammessi soggetti allettati.

Il numero massimo degli ospiti previsti è:

- per il C.D.D. di Paratico è di 15 unità; assume come bacino d'utenza preferenzialmente il territorio dei Comuni di Paratico, Iseo e Corte Franca;
- per il C. D.D. di Marone è di 12 unità; assume come bacino d'utenza preferenzialmente il territorio dei Comuni di Marone, Zone, Sale Marasino, Montisola, Sulzano;
- per il C.D.D. di Fantecolo è di 20 unità, assume come bacino d'utenza preferenzialmente il territorio dei Comuni di Provaglio d'Iseo, Monticelli Brusati, Passirano, Paderno Franciacorta.

Su specifica richiesta dei familiari in questi anni, sono state inserite persone provenienti anche dai Comuni di: Erbusco, Brescia, Ome e Villongo.

Dove sono i C.D.D.?

La Cooperativa essendo un Ente autonomo, ha la possibilità di estendere il bacino d'utenza in base alle richieste, valutando di volta in volta la compatibilità con l'utenza esistente e dando assoluta priorità alle richieste provenienti dall'ATS di Brescia.
Il C.D.D. mira alla crescita evolutiva delle persone, nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione, con l'obiettivo da un lato di sviluppare, ove possibile, le capacità residue della persona e di operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti.
Il C.D.D. fornisce interventi socio-educativi mirati e personalizzati tesi a favorire l'integrazione sociale degli ospiti sia nel C.D.D. sia nel territorio di appartenenza.
Il C.D.D. ha l'obiettivo di aiutare la famiglia, dove opportuno, anche attraverso l'elaborazione psicoterapeuta individuale o familiare. L'obiettivo è di favorire il mantenimento all'interno della famiglia della persona in situazione di disabilità.
Tale servizio deve assolvere a interventi sanitari ed assistenziali secondo i bisogni espressi delle singole persone.
La Cooperativa si avvale anche della collaborazione e consulenza di psicoterapeuti (interni ed esterni) per:

- la supervisione
- l'attivazione di percorsi di gruppo con modalità psicodrammatiche e di arteterapia rivolte agli ospiti
- supporto alle famiglie con percorso psicoterapeutico a medio e lungo termine.

Deve inoltre avere un orientamento educativo rilevabile non solo dalla progettazione generale, ma anche nelle singole attività.
La Cooperativa Il Germoglio si avvale della collaborazione di una psicologa che svolge il ruolo di responsabile dei servizi erogati dalla Cooperativa.
Il personale della Cooperativa consta inoltre di dodici educatori, di cui alcuni in possesso di laurea, altri del titolo di educatore professionale ed altri senza titolo specifico ma comunque in possesso dei requisiti minimi, perché assunti prima dell'entrata in vigore della nuova normativa regionale, e di sei A.S.A./O.S.S, di cui alcuni assunti a tempo pieno ed altri part-time e di un infermiere.
La Cooperativa si avvale di un medico del lavoro in libera professione e di un ingegnere come responsabile RSPP su incarico del presidente.
La Cooperativa ha sempre prestato particolare attenzione alla crescita professionale dei propri dipendenti proponendo momenti di formazione avvalendosi di figure professionali esterne

qualificate.
Lo svolgimento delle pratiche amministrative è delegato a due impiegate assunte con contratto part-time, che lavorano presso la sede della Cooperativa.
La Cooperativa s'impegna a mantenere sempre il rapporto educatore-ospiti determinato dalle schede SI.DI.
La Cooperativa Il Germoglio comprende tre C.D.D. situati nei comuni di Paratico, Marone e Fantecolo e una sede amministrativa con sede a Iseo.

Il C.D.D. di Paratico è raggiungibile percorrendo la strada provinciale che da Iseo porta a Sarnico. Giunti a Paratico, prima del centro, si svolta a sinistra verso la zona Tengattini e si prosegue per 200 m circa fino al n° 44 di via Tengattini.

Il C.D.D. di Marone è raggiungibile percorrendo la statale n° 510 per la Valcamonica in direzione Edolo. Giunti a Marone, si prosegue sulla statale. Subito dopo il Municipio si svolta a destra, in direzione Zone, si supera il passaggio a livello e dopo pochi metri, sulla sinistra, si trova la Scuola primaria all'interno della quale è inserito in un'ala della struttura, il C.D.D. (via Guerini n.3)

Il C.D.D. di Fantecolo è raggiungibile percorrendo la strada provinciale che da Iseo si congiunge alla tangenziale che porta a Brescia. Dopo aver attraversato il paese di Provaglio d'Iseo, si prosegue fino alla rotonda e si imbocca la direzione destra che porta a Fantecolo. Si prosegue per 800 m. circa; superato lo stop, il centro, situato all'interno delle ex scuole elementari, si trova sulla destra in via Caduto Bonetti n° 14.

La **sede amministrativa** sita a Iseo, è raggiungibile percorrendo, da via Roma, via Mirolte e svoltando a destra in Vicolo della Manica al n° 17/G.

Descrizione dei C.D.D.

Il **C.D.D. di Paratico** è situato ai piedi delle colline circostanti ed immerso nel verde.

Nel 2009 l'immobile è stato adeguato in base al Piano Programma previsto dalla Regione Lombardia ed è ora così strutturato: all'interno troviamo un ingresso, che è anche lo spazio utilizzato per il momento dell'accoglienza; un salone adibito a sala da pranzo e laboratorio; una cucina; tre bagni attrezzati, di cui uno dotato di vasca da bagno, lettino per il cambio e armadietti per la custodia degli effetti personali e due dotati di doccia; 1 bagno e uno spogliatoio per il personale; una stanza adibita a sala computer e a sede di colloqui e un'infermeria.

All'ingresso si trovano degli armadi-guardaroba. Quella che, prima della pandemia era utilizzata come palestrina, ora è diventata una stanza polifunzionale, utilizzata come seconda " bolla".

All'esterno si trova un portico per le attività esterne e i pranzi all'aperto ed un piccolo giardino che circonda la struttura.

Sul lato sinistro del giardino è collocata una casetta di legno per il deposito di attrezzatura da giardinaggio e materiale per esterno.

La metratura complessiva dell'edificio è di 228 mq circa.

In data 05/08/2010 sono stati accreditati n. 15 posti.

La struttura del **C.D.D. di Marone** è inserita temporaneamente nell'area della Scuola primaria in attesa di essere trasferiti nel nuovo edificio in Via Borgonuovo, ora in costruzione. Attualmente ci sono due ingressi al CDD: uno da una rampa posta a sinistra dell'edificio da cui si accede con le carrozzine, un altro invece dal lato destro. Accedendo all'edificio dalla rampa si arriva all'ingresso della zona del CDD. La struttura è organizzata in questo modo: un ampio ingresso in fondo al quale è posizionato l'ufficio, un salone adibito a cucina/sala da pranzo e laboratorio, due bagni attrezzati per l'igiene personale degli ospiti, lettino per il cambio e armadietti per la custodia degli effetti personali, un'infermeria, un bagno per il personale e armadietti per gli operatori.

Quella che, prima della pandemia era utilizzata come palestrina, ora è diventata una stanza polifunzionale, utilizzata come seconda "bolla".

All'esterno, sul lato sud della struttura si trova un piccolo giardino.

La metratura complessiva dell'edificio è di 156 mq. circa.

In data 05/08/2010 sono stati accreditati n.12 posti

COMUNE DI SULZANO
PROVINCIA DI BRESCIA
LAVORI PER LA COSTRUZIONE DELL'OPERA ESPOSITIVA
THE FLOATING PIERS" DELL'ARTISTA CHRISTO SUL LAGO D'ISEO
ATTRACCHI SULZANO - MONTE ISOLA PESCHIERA EST, PESCHIERA OVEST LOC. ERE E SENSOLE
Scia prot. n. 546 del 04/02/2016 depositata in Comune di Sulzano
THE FLOATING PIERS S.R.L.
FERRARI MARCELLA MARIA
Dott. Ing. CATALINI DARIO
Dott. Ing. BOERO MARIO
Ziliani Elli & Figli
Geom. ZILIANI ALESSANDRO
Geom. ZILIANI ANGELO
04.02.2016

Il **C.D.D. di Fantecolo** (frazione di Provaglio d'Iseo) è situato nel cuore della Franciacorta, ai piedi delle colline e confina con un parco comunale. Pur essendo in centro al paese, è immerso nel verde e nella più completa tranquillità.

Nel 2009 l'immobile ha subito un ampliamento per l'adeguamento del Piano Programma previsto dalla Regione Lombardia ed è ora così strutturato:

all'interno si trovano un ampio salone, in parte adibito a sala da pranzo e laboratorio ed in parte attrezzato con divani e televisore per il momento dell'accoglienza e per la visione di audiovisivi; una cucina; quattro bagni, di cui uno dotato di vasca idromassaggio e lettino per i cambi, tre dotati di doccia con ausili; un bagno ed uno spogliatoio per il personale; un'infermeria; un locale accessorio uso sgombero; un locale caldaia; un ufficio; un ampio ingresso con due divani e un corridoio dotato di armadi per la custodia degli effetti personali.

Quella che, prima della pandemia era una palestrina, ora è diventata una stanza polifunzionale, utilizzata dalla seconda "bolla".

All'esterno si trova un ampio giardino con sedie e tavolini da utilizzare durante il periodo estivo, una casetta prefabbricata in legno per l'attrezzatura da giardinaggio e materiale vario.

La metratura complessiva dell'edificio è di 302 mq circa.

In data 05/08/2010 sono stati accreditati n. 20 posti.

BLUE
BLUE
BLUE

SERENITY

Organizzazione del servizio

I C.D.D. sono aperti per 230 giorni l'anno. Il centro deve garantire ai suoi ospiti 7 ore continuative giornaliere di funzionamento per 5 giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, festività infrasettimanali escluse. Sono inoltre previste per gli educatori tre ore di programmazione settimanale da svolgersi dopo l'orario di apertura del servizio.
Il C.D.D. accoglie ospiti dai 18 anni ai 65 anni.

I Centri Diurni Disabili sono aperti per gli ospiti dalle ore 09.00 alle ore 16.00; l'orario di entrata e di uscita deve essere rispettato al fine di favorire l'operatività degli educatori nella fase di accoglienza e per consentire il puntuale inizio delle attività. Per quanto riguarda le uscite anticipate si fa riferimento agli orari in vigore, eventuali uscite occasionali vengono concordate con il responsabile. Per assenze prolungate è auspicabile un colloquio preventivo con la Direzione. In caso di assenza i familiari sono tenuti a comunicarlo al C.D.D. entro le ore 9:30; in caso di mancata comunicazione verrà addebitato alla famiglia il costo del pasto.

Ogni C.D.D. è dotato di un pulmino per il trasporto degli ospiti che garantisce lo svolgimento delle attività esterne.
La Cooperativa provvede a garantire il servizio pasti, erogato da un fornitore esterno.
Il trasporto abitazione - C.D.D. e C.D.D. - abitazione è a carico dei Comuni.
La retta viene versata dalla famiglia al Comune di appartenenza il quale decide l'ammontare della quota e la scadenza del pagamento, solo i genitori del Comune di Sale Marasino, a fronte di fattura emessa dalla scrivente cooperativa, versano alla cooperativa la quota parte per la frequenza, stabilita dal comune stesso.

Obiettivi generali dei C.D.D.

Gli obiettivi a cui la Cooperativa Il Germoglio mira sono:

1. Centralità della famiglia e della persona disabile: predisporre e attuare progetti di intervento individualizzati, gli operatori del Servizio sono attenti a collaborare con la famiglia dell'ospite, primo agente educativo.
Il servizio si muove con l'obiettivo di sostenere la famiglia rispettando e stimolando l'autonomia, le famiglie sono intese come risorsa per la valutazione e l'attuazione delle azioni a favore della qualità della vita e dell'integrazione sociale.

La persona disabile nella definizione del progetto educativo, deve essere considerata non solo per la compromissione funzionale che possiede, ma anche per le motivazioni personali che esprime rispetto all'aspettativa di una buona qualità della vita.

2. Crescita psicologica: mirare al raggiungimento del benessere globale della persona.

3. Qualità della vita dell'ospite: adottare le azioni a favore del mantenimento dello sviluppo delle autonomie volte alla ricerca di una migliore qualità della vita della persona, ricercando per essa le risposte ai bisogni più ecologiche, meno dannose e meno sostitutive.

4. Integrazione sociale: il C.D.D. ricerca e favorisce l'integrazione sociale degli ospiti nel territorio di appartenenza del soggetto e di ubicazione del C.D.D.

5. Sensibilizzazione dell'ambiente e integrazione in rete: il C.D.D. promuove la crescita di una cultura della solidarietà, della comprensione della "diversità" come risorsa, di diffusione di valori e comportamenti generalizzabili nella comunità con attenzione all'integrazione in rete tra Servizi, Enti ed Associazioni del territorio di riferimento.

In considerazione di ciò e delle condizioni psicofisiche degli ospiti, si delineano le aree di intervento nei C.D.D. formulando progetti educativi sulla base di una valutazione tecnica approfondita che tenga conto dei bisogni delle persone ospiti.

Indicatori di Qualità

La Cooperativa Il Germoglio, consapevole della propria Mission, considera l'importanza dei seguenti indicatori di qualità che sono da riferirsi al territorio, al servizio erogato, al personale e alle famiglie.

RISPETTO AL TERRITORIO:

- Realizzazione di progetti pensati e attuati in collaborazione con i docenti degli Istituti comprensivi del territorio e delle Scuole superiori finalizzati all'interazione e all'incontro tra gli ospiti dei C.D.D. gli alunni e il personale docente.
- Realizzazione di progetti di socializzazione e di scambio di esperienze attraverso attività diverse (manipolatorie, mezzi audiovisivi ecc…) svolte insieme agli studenti delle scuole e degli oratori.
- Organizzazione di convegni, giornate di studio e mostre, aperte al territorio al fine di sensibilizzare, coinvolgere il contesto socio-culturale nel quale sono inseriti la Cooperativa e i C.D.D.
- Stesura di una Carta dei Servizi finalizzata alla conoscenza della Cooperativa e del lavoro svolto all'interno dei C.D.D.

- Progetto di formazione per gli studenti in Alternanza Scuola/Lavoro

RISPETTO AL SERVIZIO:

- Garanzia del rispetto della normativa delle schede SI.DI. che disciplina il rapporto tra educatori ed ospiti.
- Analisi iniziale dell'inserimento effettuata attraverso la compilazione di una griglia d'osservazione da parte del personale educativo dei C.D.D..
- Verifiche bimestrali, semestrali e annuali presentate ai genitori alla presenza del personale del C.D.D. e dell'ASST di appartenenza, verifiche che però in questi due anni di pandemia si sono potute svolgere solamente online.
- Programmazione di attività di gruppo e individuali.
- Raggiungimento dell'80% degli obiettivi previsti nel Progetto Educativo.
- L'impiantistica è accuratamente mantenuta e periodicamente verificata da personale qualificato.
- L'emergenza incendio viene gestita ricorrendo all'uso di estintori posti internamente e periodicamente controllati dal personale addetto.
- Ogni C.D.D. è dotato di pulmini per il trasporto degli ospiti per lo svolgimento delle attività esterne.

RISPETTO AL PERSONALE:

- Presenza nel servizio di personale qualificato e costantemente aggiornato e formato attraverso una formazione permanente con particolare attenzione all'aspetto relazionale.
- Momenti di supervisione per gli educatori effettuati da docenti qualificati.
- Presenza di un responsabile in possesso del titolo di laurea.

RISPETTO ALLE FAMIGLIE:

Anche per il 2021, le attività proposte riportate qui di seguito, si sono realizzate solamente online.

- Disponibilità da parte dell'intero staff educativo ad accogliere e ascoltare le richieste e i bisogni delle famiglie.
- Garanzia di realizzare incontri periodici tra la Cooperativa e le famiglie degli ospiti per uno scambio di informazioni e per la gestione di eventi particolari.
- Incontri individuali tra il responsabile dei C.D.D. e le famiglie dei singoli ospiti per la discussione delle esperienze e degli avvenimenti che vive il proprio familiare all'interno del servizio.
- Possibilità per le famiglie di esprimere il proprio punto di vista sul servizio erogato dal C.D.D. compilando un questionario inviato dalla Cooperativa una volta l'anno.

La Rete delle Cooperative

La Rete dei servizi è un'idea nata a fine 2015 in seguito ad incontri svolti in ATS Brescia. In quel periodo ATS Brescia, su input della Dott.ssa MariaRosaria Venturini allora responsabile dei servizi per la disabilità, propose una serie di incontri di riflessione su quello che sarebbe potuto essere il loro futuro, alla luce del periodo di transizione che i servizi stavano attraversando.

Il processo di confronto e scambio avvenuto durante questi incontri ha portato i responsabili dei servizi a "pensare" di mantenere questo "spazio" di incontro, confronto e scambio; così è nata la "Rete dei servizi".

I partner della rete sono gli enti del territorio della ATS Brescia che gestiscono Centri Diurni Disabili e Comunità Socio Sanitarie. La rete è uno spazio di riflessione, confronto e dibattito, sui temi della disabilità da diversi punti di vista; uno spazio di confronto sulle organizzazioni e sulle modalità con cui i servizi hanno predisposto i piani di lavoro. Uno degli scopi della Rete è quello di creare un luogo di apprendimento sul coinvolgimento degli operatori, sulla qualità della vita delle persone disabili e delle loro famiglie, sulla condivisione di buone prassi e di progetti; uno spazio che sia in grado di dare risposte concrete a situazioni, problemi, contenuti, relazioni. La Rete vuole anche costruire riflessioni, attivare progetti sull'inclusione sociale e valorizzare il capitale sociale dei servizi e del territorio.

Nel tempo sono stati realizzati dei tavoli di lavoro e di approfondimento riguardanti tematiche importanti e comuni a tutti i servizi: l'inclusione sociale, i rapporti e le relazioni con le famiglie, l'analisi sulle nuove gravità e l'invecchiamento delle persone con disabilità, un confronto sulle attività sportive. Ai gruppi di lavoro hanno partecipato operatori di tutti i servizi, portando ognuno la propria esperienza e confrontandosi tra di loro.

Scuola Secondaria di Paratico

Scuola Primaria di Marone

Scuola Secondaria di Provaglio d'Iseo

L'iniziativa descritta dalle foto precedenti è riferita all'evento del 3 Dicembre, Giornata Internazionale sui diritti delle persone con disabilità istituita dall'O.N.U. nel 1992 con lo scopo di promuoverne i diritti e il loro benessere.

L'idea della realizzazione della "Cartolina" è nata all'interno del gruppo del coordinamento della Rete.

La cartolina è stata consegnata ai rappresentanti delle Amministrazioni Comunali e agli alunni degli Istituti Comprensivi del nostro territorio.

Gruppo di auto - mutuo - aiuto

L'idea di costituire un gruppo di auto-mutuo-aiuto, prende spunto culturalmente dalla filosofia del self-help.

Proporre l'attivazione di un gruppo che intende affrontare problemi del disagio sociale, parte dalla consapevolezza che rispetto a un problema che potrebbe essere anche comune, l'opinione e il vissuto di ogni persona ha valore in quanto ognuno è risorsa per sé e per gli altri e che tante risorse insieme contribuiscono a migliorare la qualità della vita. La metodologia usata è quella del *Sociopsicodramma* che, attraverso l'azione, la spontaneità e la creatività, consente di leggere i bisogni e aiuta a capire meglio il disagio dando più possibilità di risposte.

Dimensione Economica

Schema tipo di produzione e distribuzione ricchezza economica

produzione ricchezza

Ricchezza economica prodotta da

	Valore Assoluto	Valore %
privati e famiglie	2.953	0,37
imprese private		
consorzio		
enti pubblici e aziende sanitarie	755.262	96,35
contributi pubblici (compresi contrib.COVID-19)	16.369	2,09
donazioni private	5.920	0,76
rimanenze finali		
altri (altri ricavi, rimb.spese clienti, risarc.assicuraz., 5x1000, sopravv.attive)	3.370	0,43
Ricchezza economica prodotta	**783.874**	**100,00**
meno costi da economie esterne e ammortamenti		

fornitori di beni	7.008
variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	
ammortamenti e accantonamenti	24.330
altri (specificare) servizi-affitti passivi-costi pers.-	741.534
gestione finanz.-straord.	5.467

Ricchezza distribuita agli stakeholder non fondamentali

distribuzione ricchezza

Ricchezza economica da distribuire agli stakeholder fondamentali

al sistema cooperativo

consorzio di riferimento	
cooperative sociali	
cooperative non sociali	
centrale Cooperativa	
altri (specificare) vers.fondo sviluppo riguardante	
Perdita di esercizio 2020	- 24.642

alla Cooperativa

Perdita di esercizio 2021	- 18.539

Ricchezza investita nella Cooperativa

Stato e risultati degli obiettivi per la Qualità e dei progetti di miglioramento

Nel 2021 sono stati stabiliti 9 obiettivi e tutti sono stati realizzati.

Obiettivo n. 1 - Colloqui in equipe con i genitori:

questo obiettivo viene riproposto ogni anno visto le problematiche delle famiglie, perché è molto importante per capire l'andamento dei nostri ospiti a casa e per dare un rimando ai genitori sulla situazione all'interno del C.D.D . Nell'anno 2021, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 (ancora in corso), non si sono potuti effettuare i colloqui in presenza in equipe con i genitori, ma sono state effettuate settimanalmente delle telefonate e videochiamate.

Obiettivo n. 2 - Somministrazione questionario di soddisfazione alle famiglie:

Il questionario è stato somministrato ad inizio Gennaio 2021.

Obiettivo n. 3 - Somministrazione questionari di soddisfazione al personale:

Il questionario è stato somministrati ad inizio gennaio 2021

Obiettivo n. 4 - Partecipazione ad uscite sul territorio:

Nel 2021, visto il perdurare dell'emergenza sanitaria, si sono effettuate uscite sul territorio in ambienti solo all'aperto.

Obiettivo n 5 - Voucher minori:

L' Ats di Brescia ha erogato, su indicazione di Regione Lombardia, un voucher a favore di minori con disabilità affinché potesse essere sviluppato un progetto di integrazione sul territorio. I minori che hanno potuto godere dell'erogazione del voucher sono stati individuati dall' Ats stessa. I voucher, dopo la sospensione per il lockdown, a settembre sono stati ripresi mettendo in atto tutte le attenzioni dovute per il protrarsi dell'emergenza pandemica.

Obiettivo n 6 - Corsi di formazione:

Ogni anno i nostri operatori partecipano a corsi di formazione scelti sulla base delle loro proposte ed esigenze. Nel 2021 la Cooperativa, accogliendo la proposta di Confcooperative Brescia, ha proposto agli operatori un corso finalizzato alla realizzazione di un evento nel corso del 2023 da presentare durante la giornata del 17 settembre, in quanto Brescia e Bergamo saranno "capitali italiane della cultura".

Nel mese di ottobre, la responsabile dei CDD ed alcuni educatori (uno per CDD), hanno iniziato il corso di formazione "Sviluppare comunità" che terminerà nel 2022.

Obiettivo n 7 - Privacy e sicurezza delle informazioni:

I documenti vengono salvati su chiavetta depositata in altra sede di appartenenza e su memoria esterna depositata negli armadi ignifughi.

Obiettivo n 8 - Aspetti relativi alle cogenze applicabili:

La documentazione richiesta dalle DGR e dalla Vigilanza viene tenuta controllata ed aggiornata costantemente.

Obiettivo n 9 - Aspetti relativi alla sicurezza:

Vengono pianificate ed effettuate le visite con il medico del lavoro e svolte le prove di evacuazione coordinate dal personale preposto. Le prove di evacuazione sono state eseguite il 20 Ottobre 2021.

Strategie di miglioramento

Nell'anno 2021, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 (ancora in corso), non si sono potuti effettuare i colloqui in equipe in presenza, con i genitori. Sono state effettuate settimanalmente telefonate e videochiamate per poter mantenere i contatti anche con gli ospiti e i familiari dell'altro gruppo, in quanto fino al 12 luglio siamo rimasti in "bolle" e organizzati settimanalmente con tre giorni in presenza e due da remoto.

Risultati di verifiche ispettive interne ed esterne.

Tutte le verifiche previste per il 2021 sono state completate con esito positivo.

La verifica da parte di DNV, l'ente di certificazione, effettuata nelle date 31/05/2021 e 01/06/2021, ha dato esito positivo, ha solamente segnalato delle osservazioni che sono state tutte chiuse. La verifica per il 2022 è prevista per maggio/giugno.

In data 02/11/2021 è stata effettuata l'attività di vigilanza sugli enti cooperativi attuata dal personale incaricato da Confcooperative. Dalla documentazione prodotta e dai colloqui avuti con i responsabili del Germoglio si evince che la cooperativa consegue gli scopi sociali per cui è stata costituita, pertanto il revisore esprime giudizio positivo.

Politica per la qualità

La Politica emessa nel dicembre 1999 e successivamente revisionata nel 2003, è rimasta invariata in quanto riflette i principi cardine della Cooperativa. Nel 2006 sono state inserite delle variazioni nelle procedure poiché è stato necessario, per il passaggio a CDD, specificare alcune modifiche. A fine 2010 sono state inserite modifiche nella P4.01 per chiudere la NC di cui sopra e sono state introdotte le modalità di adeguamento degli strumenti di rilevazione delle temperature procedendo ad una revisione del Manuale della Qualità e delle procedure relative. Sono stati inseriti due nuovi moduli, uno per la cassetta del primo soccorso e l'altro per la rilevazione delle temperature dei cibi. Nel 2012 è stato modificato il modulo M7.01.02 relativo al PEI/PAI per soddisfare al meglio gli obiettivi, procedendo a una revisione della procedura relativa. E' stato inserito un nuovo modulo M7.02.03 Contratto d'Ingresso, che su disposizione

regionale dovrà essere sottoscritto dai genitori dell'ospite e dall'ente gestore. Inoltre è stato inserito il modulo M06.01.06 Piano di Formazione, che definisce le scadenze dei corsi di formazione previsti dalle normative vigenti, anche in questo caso è stata rivista la procedura. E' stato inserito un nuovo modulo di Necessità di acquisto di prodotti per la pulizia degli ambienti, nel quale è specificato il codice del prodotto e la giacenza. E' stato inoltre modificato il modulo del Diario dell'ospite, nel quale è stata inserita l'ora dell'accaduto dell'evento e l'ora della registrazione. Come richiesto dalla delibera regionale 3540 maggio 2012 è stato inserito il Registro deposito firme del personale. Nel 2013 è stato introdotto un nuovo modulo M6.01.07 "Rapporto di taratura" nel quale viene riportato l'esito della taratura del termometro che fa da controllo ai termometri dei CDD per la rilevazione della temperatura dei cibi. Sono state inserite delle Linee guida per l'assistenza agli ospiti, che sono state modificate nel 2016 e denominate Protocolli di assistenza. E' stato inserito il modulo M.7.04.15 "Scheda di rilevazione eventi avversi ed eventi sentinella. Ad Ottobre 2017 è iniziato il corso sulla nuova Iso del sistema Qualità, è stato quindi aggiornato tutto il manuale ed i relativi moduli. Il 24 aprile 2018 è stato inserito il modulo M8.05.16 (prima era unito alla consegna del PEI/PAI). E' stato inserito il modulo M8.05.17 "Registro somministrazione liquidi" a Gennaio 2019 ed a Marzo 2019 il modulo M8.05.18 " Scheda rilevazione comportamenti problema".
Lo sviluppo della Politica per la qualità è riportato sul modulo M5.01.02

PROSPETTIVE FUTURE

Quando si parla di prospettive future si pensa immediatamente a progetti di ampliamento dei servizi della Cooperativa intesa come Impresa.
Come viene evidenziato nella Relazione Sociale e nella lettera agli Stakeholder, l'anno 2020 è stato un anno molto difficile che ha rivoluzionato il nostro modo di essere nel mondo e di conseguenza anche nella sua percezione tentando però sempre di trovare soluzioni che potessero essere funzionali ai nostri ospiti e alle loro famiglie.
Se pensiamo ad una prospettiva futura credo che da parte di tutti emerga la necessità e il desiderio di ritornare alla normalità considerando la cura, l'ascolto e l'attenzione come obiettivi sempre da perseguire.
Continuare a promuovere una cultura diversa rispetto alla disabilità non vista come limite, ma come risorsa umana, per noi è uno degli obiettivi da consolidare nel tempo anche in una situazione come quella vissuta in questi ultimi due anni!
Sarà sicuramente oggetto di nuove riflessioni l'acquisizione dell'immobile del CDD di Paratico. La realizzazione di un nuovo servizio è stata valutata anche dagli spunti per nuovi modelli di residenzialità assistita previsti dalla legge 112 sul "Dopo di noi" e sulla base dei bisogni emergenti delle nostre famiglie.

FUTURO DEL BILANCIO SOCIALE

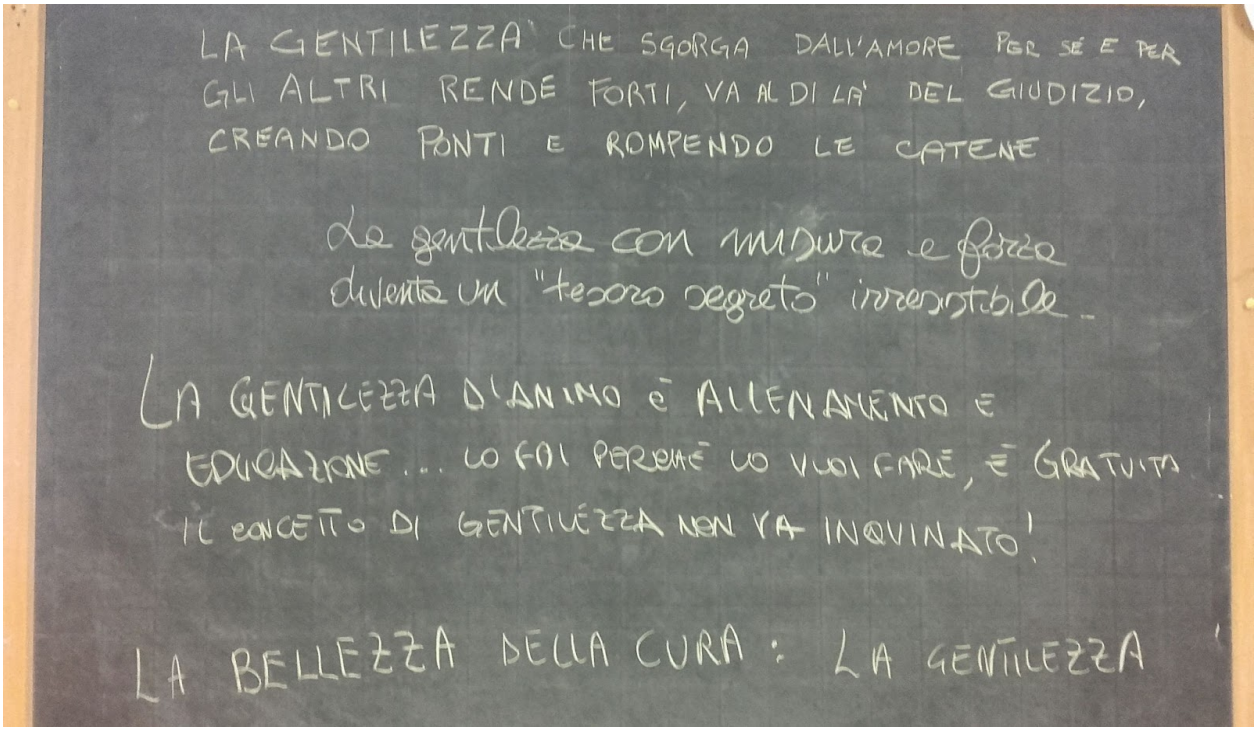
L'obiettivo nostro, sarà quello di saper cogliere al meglio le indicazioni e le riflessioni che verranno portate da tutti coloro che prenderanno visione del seguente documento.

NOTA METODOLOGICA

La redazione del presente Bilancio Sociale, è frutto di una raccolta condivisa con la Responsabile dei servizi, la Responsabile del sistema qualità e con le osservazioni raccolte durante l'anno attraverso le verifiche degli operatori, dai questionari somministrati e dai report di monitoraggio continuo dei servizi .

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci il 18 Maggio 2022 e viene consegnato in cartaceo ai soci presenti.

Viene pubblicato sul sito della Cooperativa al seguente indirizzo: www.ilgermoglioiseo.org



" Eppure
non furono così orrendi gli uragani del poi
se ancora si poteva andare, tenersi per mano,
riconoscersi."

Eugenio Montale